



MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali

I Reparto – 2^a Divisione – 1^a Sezione Tecnica

www.commiservizi.difesa.it

e-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it

SPECIFICHE TECNICHE

**TELA DI COTONE CANDIDA
“MADAPOLAM” PER FODERE
DI VESTIARIO DELLA MARINA
MILITARE – MODELLO 2000**

REGISTRAZIONE N° 1019/M-VEST

Dispaccio n° 2/1/1456/COM del 07/03/2000

Le presenti Specifiche Tecniche sostituiscono ed abrogano le Condizioni Speciali per la provvista di tela di cotone candida madapolam per fodere vestiario - Edizione febbraio 1966 e successive aggiunte e varianti, ad eccezione dei campioni ufficiali.

Pertanto gli Enti detentori dei suddetti campioni dovranno depennare, sul relativo cartellino, l'indicazione precedente, sostituendola con “S.T. n° 1019/M-VEST.”.

CAPO I – GENERALITA’

La tela di cotone candida “madapolam” per fodere di vestiario della M.M. dovrà essere realizzata secondo le prescrizioni di cui al successivo **CAPO II** ed in possesso dei requisiti di cui al **Capo III**.

CAPO II – INDICAZIONE SULLE PEZZE E LORO ALLESTIMENTO

1. Le pezze, ciascuna di lunghezza non inferiore a mt 40, devono essere consegnate piegate in falde sovrapposte da 1 metro oppure arrotolate in tutta altezza su un tubo di cartone rigido di adeguata lunghezza e con diametro interno di mm. 40 ± 5 ; il cartone deve avere uno spessore non inferiore a mm 4.
2. Su ogni pezza devono essere impresse, con inchiostro indelebile, le seguenti indicazioni:
 - ad una testata:
 - nominativo della Ditta fornitrice;
 - numero di matricola della pezza;
 - metraggio;
 - all'altra testata, per esteso: MARINA MILITARE.
3. Ogni pezza deve essere munita di cartellino indicante:
 - il nominativo della Ditta fornitrice
 - la denominazione del tessuto
 - il mese e l'anno di fabbricazione
 - gli estremi del contratto di fornitura
 - il numero di matricola della pezza
 - il numero delle marche e/o filze
 - il metraggio al netto
 - il peso
 - il numero di identificazione NATO
4. I falli di tessitura, le marche, i fori, gli strappi e gli eventuali altri difetti di lavorazione devono essere contrassegnati (a cura della Ditta fornitrice e prima della consegna) mediante un segno convenzionale (marca) consistente in un robusto filo colorato, di colore diverso da quello del tessuto, assicurato ad una delle cimose in modo che non possa essere facilmente asportato.
Quando il difetto comporti l'inutilizzazione di tratti di tessuto di oltre 10 cm., deve essere applicata una filza per l'intero tratto difettoso

CAPO III – REQUISITI TECNICI E NORME DI COLLAUDO

1. REQUISITI TECNICI

Scheda tecnica in ALLEGATO

2. NORME DI COLLAUDO

- a) verranno esaminate le pezze al traguardo per accertare se esse corrispondano al prescritto ed al campione ufficiale per la lavorazione, aspetto, colore, ecc.;
- b) si dovrà verificare se le pezze hanno l'altezza prescritta ed uniforme e si eseguiranno tutti gli altri controlli necessari per l'accertamento dei requisiti tecnici richiesti;
- c) si dovrà accertare, inoltre, se sono state apposte, come indicato al precedente **Capo II**, le marche e le filze per tutti i vari difetti, aggiungendovi quelle che mancassero ed assicurandosi che non eccedano le tolleranze indicate al successivo **punto e**).
- d) nella misurazione del metraggio totale di ogni singola pezza non verrà calcolata la frazione inferiore ai 10 cm.;
- e) saranno tollerati difetti di lavorazione (marche e/o filze) in proporzione non maggiore di 1 ogni 5 metri; per ogni marca si defalcheranno dal metraggio della pezza cm.10 e, per ogni filza, l'intero tratto difettoso che sarà calcolato come una sola marca;
- f) si dovrà accertare, altresì, che il tessuto sia stato convenientemente lavato, neutralizzato e risciacquato a fondo, il collaudatore ne porrà alcune strisce, prelevate da pezze diverse, in un recipiente chiuso contenente un batuffolo di cotone imbevuto di anilina pura. L'anilina non dovrà venire al contatto diretto con il tessuto, che dovrà rimanere esposto ai soli vapori. Il tessuto in esame lasciato nel recipiente per almeno cinque giorni, non dovrà assolutamente assumere colorazione uniforme o sfumature rosse, violacee, o d'altro colore ad eccezione, bene inteso, del leggero ingiallimento dovuto all'azione dei vapori di anilina anche nelle tele lavate a fondo.

CAPO IV – IMBALLAGGIO

Ogni pezza deve essere avvolta in fasce di tessuto di cotone bianco oppure protetta da un involucro di polietilene di adeguata grandezza e dello spessore non inferiore a 1/10 mm.

Le pezze di tessuto devono essere consegnate in colli ciascuno di peso non superiore a kg.80, protetti con tela da imballaggio.

CAPO V – RIFERIMENTO AL CAMPIONE UFFICIALE

Per tutto quanto non espressamente indicato nelle presenti Specifiche Tecniche, si fa riferimento al campione ufficiale di “tela di cotone candida madaopolam per fodere vestiario della Marina Militare”.

IL CAPO DELLA SEZIONE
F/TO

ALLEGATO

SCHEMA TECNICA

(TELA DI COTONE CANDIDA MADAPOLAM PER FODERE VESTIARIO DELLA M.M.)

REQUISITI	VALORE PRESCRITTI	TOLLERANZE	NORME DI COLLAUDO
MATERIA PRIMA	Cotone 100 % tipo America	L. 883 del 26/11/73 L. 669 del 04/10/86	D.M. 31/01/74 D.M. 04/03/91
ALTEZZA	cm 80 (cimose comprese) E' consentito l'allestimento della tela in altezza doppia (cm 160), anziché in altezza semplice; in tal caso, la tela deve essere ripiegata su se stessa, nel senso della lunghezza, in modo che le due cimose combacino perfettamente.		UNI 5113
ARMATURA	tela		UNI 8099
RIDUZIONI (fili a cm)	- ordito 36-38 - trama 29-30	± 1 filo ± 1 filo	UNI 9274
TITOLO FILATI	- ordito 34 (17 tex) - trama 30 (20 tex)		UNI 4783 – 4784 – 8517 – 9275
PESO PER METRO LINEARE (cimose comprese)	gr 105-107		UNI 5114
RESISTENZA DINAMOMETRICA	- ordito kg 45 - trama kg 35		UNI 8639 le prove vanno effettuate su provini delle dimensioni di: cm 5x20.
DIMINUIZIONE ALLE PROVE DI BAGNATURA	- lunghezza non superiore al 2% - altezza non superiore all'1,5%		UNI 26330 DETERSIVO ECE LAVAGGIO A2 ASCIUG.TIPO C
PERDITA ALLA SPARECCHIATURA A FONDO	non superiore al 2%		UNI 5119
FILATI	Dovranno essere regolari e corrispondere ai titoli prescritti ed alla torsione rappresentata dal campione		UNI 9270 Raffronto con il campione ufficiale
CANDEGGIO	Dovrà essere raggiunto con sistemi razionali, in modo che la fibra del cotone non venga a restare deteriorata. Dovrà ottenersi in tono del campione.		
TESSUTO	Dovrà essere regolare, per aspetto identico al campione tipo esente da impurità, con cimose uniformi, perfettamente asciutto e morbido, ma non cascante e non dovrà contenere tracce di cloro. Il tessuto dovrà essere ben lavato, neutralizzato e risciacquato a fondo		UNI 9270 Raffronto con il campione ufficiale